

Comunicato stampa

Uilca sulla desertificazione bancaria in Basilicata e Puglia: insoddisfatte 9 persone su 10

*Dai primi dati del sondaggio Uilca emerge la necessità
del ruolo sociale delle banche: Chiusura filiali? No, grazie.*

Roma, 4 agosto – Malcontento e insoddisfazione. Parlano chiaro i dati¹ raccolti in Basilicata e Puglia durante la prima parte della campagna *Chiusura filiali? No, grazie* sul fenomeno della desertificazione bancaria: nove persone su dieci si dichiarano “insoddisfatte” dalla chiusura delle filiali bancarie nel proprio comune. Sei persone su dieci, pari al 60% degli intervistati, dichiarano di recarsi in una sede bancaria “almeno una volta al mese” e oltre il 60% confessa di aver avvertito “molto” la riduzione degli sportelli bancari e la percezione dell’abbandono dei territori.

“Con la campagna *Chiusura filiali? No, grazie* stiamo girando l’Italia e abbiamo l’opportunità di confrontarci con tante realtà diverse. Questo ci aiuta a comprendere meglio come il fenomeno della desertificazione bancaria viene vissuto dalle comunità e dalle persone” – commenta il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** – “Purtroppo, devo dire, i risultati di questa prima parte ci stanno dando ragione: la chiusura degli sportelli bancari nei piccoli centri produce molta insoddisfazione e viene vissuta come un abbandono. Nove persone su dieci che si dichiarano insoddisfatte dalla chiusura delle filiali è un chiaro messaggio che non può più essere ignorato”.

“L’auspicio è di produrre fatti concreti che invertano la tendenza e diano una prospettiva alla Basilicata. A cominciare dall’istituzione di un Osservatorio regionale sul credito, già chiesto da Uilca in un contesto unitario, anche per monitorare e contrastare con più efficacia il fenomeno della desertificazione”, così **Vito Daniele Cuccaro, segretario generale Uilca Basilicata**. “Un calo di circa il 17% degli sportelli bancari, meno 195 filiali e circa 131.000 persone senza accesso ad alcuno sportello: questi purtroppo i numeri in Puglia sulla chiusura filiali dal 2018 al 2022. Per questo la sosta in regione è stata molto partecipata: tanti i cittadini che hanno risposto al sondaggio Uilca, dal quale si evince lo stato di malessere delle comunità derivante dalla desertificazione bancaria”, commenta **Giovanni Putignano, segretario generale Uilca Puglia**.

LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA IN ITALIA: L’EQUIVALENTE DELLA REGIONE PIEMONTE NON HA ACCESSO ALLO SPORTELLO BANCARIO.

In Italia², dal 2018 al 2022, gli sportelli bancari sono diminuiti del 17,4% (-4.423). Le persone senza banca sono il 6,8% del totale popolazione Italia: 4.017.185, pari all’intera regione del Piemonte. I comuni serviti da banche sono scesi del 10,9% (-583). Il trend negativo coinvolge anche l’aspetto occupazionale: 14.020 dipendenti in meno nel settore (-5%).

¹ Sondaggio realizzato in collaborazione con l’istituto di ricerca Lab21.01

² Fonte: elaborazione del Centro Studi Uilca Orietta Guerra sui dati Banca d’Italia al 31 marzo 2023

LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA³ IN BASILICATA E PUGLIA.

In Basilicata, dal 2018 al 2022, i comuni serviti da banche sono calati del 14,1%. Negli ultimi cinque anni si è registrata una diminuzione del 22,2% degli sportelli bancari, mentre i dipendenti sono scesi del 10,4%. Le persone senza banca nella regione sono 65.236 (12,1%). In Puglia, tra il 2018 e il 2022 si è registrato un calo del 16,9% degli sportelli bancari. I comuni che offrono l'accesso al servizio bancario sono diminuiti del 5,7% così come i dipendenti che scendono, negli ultimi cinque anni, del 15%. Le persone senza banca nella regione sono 131.313 (3,3%).

*"Questo è il primo segnale che evidenzia come in questo momento, anche a seguito dell'onda lunga post covid, gli italiani abbiano bisogno di un punto di contatto personale anche nel settore finance", spiega il professore **Roberto Baldassari, direttore generale di Lab21.01**, la società di ricerca che cura il sondaggio. "Dalla ricerca emerge quindi in maniera netta quanto, mai come in questo momento, le persone cerchino un punto di contatto reale e personale anche con il luogo deputato per eccellenza alla tutela dei propri risparmi".*

L'ALLARME UILCA SULLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI.

Da qui l'appello della Uilca affinché istituzioni e politica riconoscano il problema e si trovino soluzioni condivise per affrontarlo e le banche recuperino il loro ruolo sociale nel Paese, per essere un elemento di supporto a comunità, imprese e famiglie. In questo contesto le filiali costituiscono presidio di sviluppo e legalità, in mancanza del quale intere comunità rischiano di essere lasciate sole. *"Ecco perché l'appello che Uilca lancia dal nostro Consiglio regionale – commenta la **presidente del Consiglio regionale della Puglia, Loredana Capone**, in occasione della conferenza stampa di Bari a maggio – è importantissimo e riguarda tutti noi. Allora, se è vero che ridurre il personale, gli sportelli, i servizi, per le banche significa mantenere in attivo i bilanci, è vero anche, però, che loro svolgono un servizio ritenuto di pubblica utilità e, quindi, hanno una responsabilità sociale verso i luoghi in cui operano. Compito della politica è trovare il punto di equilibrio tra l'interesse privato e quello pubblico. Nessuno di noi vuole costringerle ad andare in perdita ma il servizio deve essere reso. E nelle aree interne, nei borghi, nei piccoli comuni, deve essere reso attraverso sportelli e bancomat. Occorre intervenire subito. Per questa ragione inviterò l'Associazione bancaria italiana (Abi) a ragionare insieme sulla sensibilizzazione e la modalità di coinvolgimento delle banche, a partire dalla Puglia, così che l'Italia tutta e i cittadini tutti abbiano gli stessi servizi e le stesse opportunità, sia che vivano in una metropoli sia che vivano in un piccolissimo comune del Sud Salento".* La chiusura delle filiali sul territorio contribuisce ad alimentare lo spopolamento, un problema per tutto il Paese. Per il **presidente dell'Anci Antonio Decaro**, presente all'avvio della campagna Uilca, *"la presenza degli sportelli bancari all'interno di un comune e di una comunità è un pezzo importante per contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri". "Noi come Uilca siamo a disposizione per partecipare a un tavolo comune*

³ Fonte: elaborazione del Centro Studi Uilca Orietta Guerra sui dati Banca d'Italia al 31 marzo 2023

*nell'ottica di avere un ritorno positivo a favore della collettività", ha affermato in più occasioni il **segretario generale Uilca Furlan**.*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA SUL TEMA.

Anche il **presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, nell'aprire l'assemblea annuale di Federcasse lo scorso 21 luglio, si è espresso contro il problema della desertificazione bancaria, *"che potrebbe sembrare inarrestabile"*: le casse rurali, presenti sui territori, sono state *"strumento di inclusione nello Stato unitario e hanno contribuito alla integrazione della società, allo sviluppo di territori, della vita delle famiglie, rappresentando un fondamentale momento di sostegno allo sviluppo dell'Italia quale oggi la conosciamo"*.

LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: LE RAGIONI.

I motivi sono molteplici ma due i fattori che impattano maggiormente: aggregazioni bancarie e taglio dei costi e digitalizzazione.

- *Aggregazioni bancarie*: devono avere una logica industriale ed essere a sostegno di territori, imprese e famiglie. Servono piani industriali con logiche di medio e lungo periodo e non solo taglio di costi, riduzione di sportelli e chiusura sportelli.
- *Digitalizzazione*: in Italia, del 2018 al 2022, l'utilizzo dell'*internet banking* è aumentato progressivamente passando dal 33,8% al 48,3%, per una variazione del 14,5% rispetto all'8% dell'Europa⁴.

Per il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** *"la digitalizzazione deve rappresentare un'opportunità, anche di crescita occupazionale, ma è possibile solo se si evita un'ottica miope che guarda al semplice taglio del costo del lavoro"*.

CHIUSURA FILIALI? NO, GRAZIE.

La campagna Uilca ha già attraversato nella prima metà dell'anno le regioni Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Lombardia, Basilicata e Puglia. L'appuntamento riprenderà a settembre, con le tappe nelle regioni Abruzzo e Marche, dal 13 al 15, e proseguirà fino a dicembre.

Ufficio stampa

Lea Ricciardi
mail: lea.ricciardi@uilca.it
Cell: 335 6672892

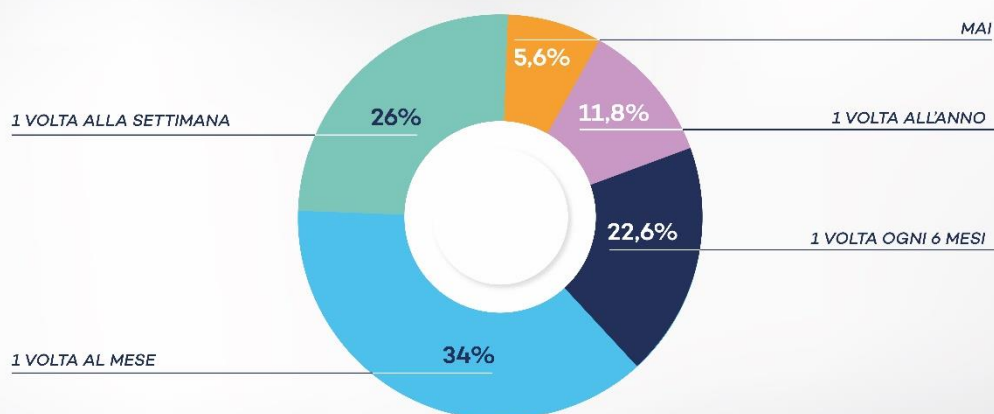
⁴ Fonte: Eurostat "[E-banking and e-commerce](#)"



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS PUGLIA E BASILICATA

GENERALMENTE OGNI QUANTO TEMPO
SI RECA NELLA SUA FILIALE BANCARIA?



ELABORAZIONE DATI A CURA DI **LAB21.01**

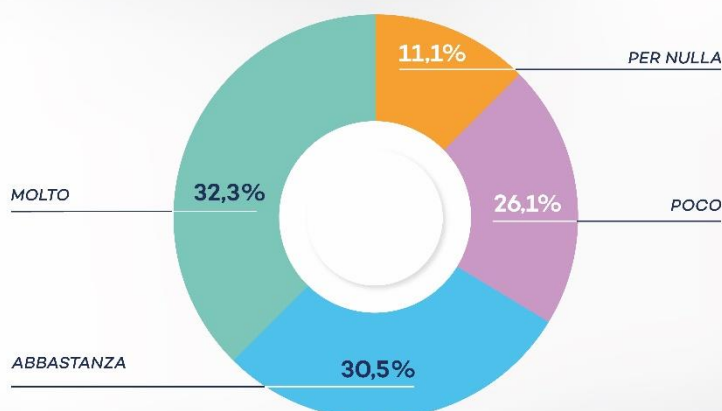
1



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS PUGLIA E BASILICATA

LEI PERSONALMENTE QUANTO HA PERCEPITO LA MANCANZA/
RIDUZIONE DELLO SPORTELLO/FILIALE DELLA BANCA?



ELABORAZIONE DATI A CURA DI **LAB21.01**

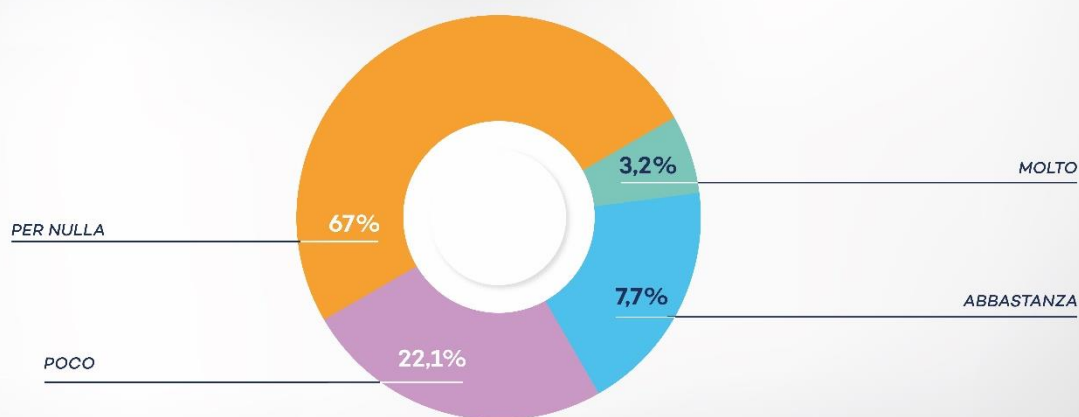
2



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS PUGLIA E BASILICATA

**IN DEFINITIVA, QUANTO È SODDISFATTO DELLA RIDUZIONE/
CHIUSURA DELLE FILIALI E DEGLI SPORTELLI BANCARI NEL LUOGO IN CUI VIVE?**



ELABORAZIONE DATI A CURA DI **LAB21.01**

3